

# La fabbrica dell'opera verdiana, ieri e oggi

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Martedì 2 e Mercoledì 3 Settembre 2025  
Sala Concerti, Casa della Musica  
Piazzale San Francesco 1, Parma

## Tema del Convegno

Comitato scientifico:

**Marco Capra, Alessandro Roccatagliati, Ruben Vernazza**

Lo spettacolo d'opera non è solo un atto di creazione (o ri-creazione) artistica, ma anche il prodotto di una complessa e articolata macchina organizzativa. Chi inventa il testo operistico (compositore, librettista, regista) e chi lo vivifica sulle scene (cantanti, suonatori, direttori d'orchestra, ballerini...) agisce da sempre accanto a una poco appariscente ma nutrita schiera di figure "tecniche", ciascuna dotata di proprie competenze settoriali e mossa da interessi peculiari. Committenti, agenti, editori, avvocati, addetti stampa, contabili: queste e altre figure, ieri come oggi, forniscono un contributo cruciale ai processi produttivi, confrontandosi quotidianamente con inaggrabili problemi d'ordine pratico, economico, giuridico, politico. Dopo le pionieristiche indagini condotte negli anni Ottanta del secolo scorso, di cui il volume quarto della *Storia dell'opera italiana* curata da Lorenzo Bianconi e Giorgio Pestelli rappresenta uno dei frutti più maturi, lo studio dei meccanismi e delle *agencies* dell'industria operistica italiana sta attraversando oggi una fase di rinnovata fioritura. Ricerche recenti hanno individuato e problematizzato temi e fenomeni nuovi, o riconsiderato quelli noti, secondo approcci disciplinari variegati: della storia della musica, della storia culturale e transnazionale, dell'economia, del diritto, per esempio.

Giovandosi di questo vivace dibattito accademico, il convegno intende indagare la fabbrica italiana del teatro d'opera secondo una prospettiva cronologica ampia, che da metà Ottocento giunga al presente. Perno delle riflessioni sarà l'universo Verdi, le cui opere rappresentano oggetti privilegiati per individuare continuità e rotture sistemiche e storiche. Durante la sua lunga carriera artistica, Verdi si relazionò quotidianamente con il sistema produttivo italiano e i suoi attori, in un rapporto di incontro/scontro che non di rado incrociò, quando non incentivò, la messa in discussione e la conseguente ridefinizione delle regole del gioco. Seguire l'ininterrotta fortuna postuma delle opere verdiane lungo il Novecento e fino ai giorni nostri, poi, permette di isolare fatti, figure e fenomeni cruciali per la storia e l'attualità dell'industria operistica italiana. Contributi di studiosi afferenti a discipline diverse e testimonianze "dal vivo" di operatori attivi nel settore dell'industria operistica getteranno nuova luce su un ampio ventaglio di argomenti: le politiche di finanziamento, i meccanismi di mediazione fra gli attori del sistema, i motivi e gli esiti degli interventi legislativi sullo spettacolo, i ruoli e gli interessi dell'editoria, i rapporti con altre industrie dello spettacolo e dei media (disco, cinema, giornalismo, pubblicità), le tecniche di marketing del "prodotto opera".

Le riflessioni che il convegno susciterà contribuiranno a meglio comprendere il "dietro le quinte" dello spettacolo d'opera: una complessa macchina tecnica non solo indispensabile al sostentamento del sistema-opera, ma che spesso assurge a variabile attiva nel processo inventivo dello spettacolo stesso.

## Programma

### MARTEDÌ 2

15.00 • 18.30

Saluti istituzionali:

**Luigi Ferrari**, Presidente Istituto Nazionale di Studi Verdiani

**Luciano Messi**, Sovrintendente Fondazione Teatro Regio di Parma

**Alessandro Puglisi**, Dirigente Settore Cultura, Turismo e Marketing Territoriale Comune di Parma

Sessione 1: **Produrre, controllare, mediare**

Moderà: **Alessandro Roccatagliati**

**MATTEO PAOLETTI**, *Produrre opera, oggi: un paradosso economico?*

**SIEL AGUGLIARO**, *Tra patrimonio e palcoscenico: la gestione teatrale della 'pratica del canto lirico in Italia' ai tempi del riconoscimento UNESCO*

**DITLEV RINDOM**, *Casa Ricordi in Sud America: tra frontiera e innovazione nel mondo verdiano*

**LIVIA CAVAGLIERI**, *«Queste mignatte moderne, in oggi tanto moltiplicate su tutta la penisola»: agenti e mediatori teatrali*

**DAVIDE CIPRANDI**, *Ricordi (e Verdi) contro i teatri milanesi: le dispute sui diritti d'autore e gli interventi del Comune di Milano (1867-1874)*

### MERCOLEDÌ 3

9.30 • 12.30

Sessione 2: **Industria dell'opera e industrie mediatiche**

Moderà: **Marco Capra**

**RUBEN VERNAZZA**, *«Dividere il male per metà»: Verdi, Ricordi, e il commercio delle partiture (1849-1896)*

**ELENA OLIVA**, *Promuovere l'opera nella stampa di agenzia a metà Ottocento*

**DANIELE PALMA**, *Verdi nei mercati discografici del primo Novecento*

**MARCO TARGA**, *Ricordi e l'industria del cinema muto italiano*

**CAROLIN KRAHN**, *Cantare per consumare? Verdi e la messa in scena dell'opera nella pubblicità televisiva in Germania*

14.30 • 16.00

Tavola rotonda 1: **Editoria e divulgazione operistica oggi**

Moderà: **Paolo Russo**

Discutono: ELEONORA DI CINTIO • VALENTINA ANZANI • ANDREA ESTERO

16.00 • 17.30

Tavola rotonda 2: **Attualità dei mestieri del teatro d'opera**

Moderà: **Luigi Ferrari**

Discutono: PAOLO PINAMONTI • GIULIO CASTRONOVO • GIUSEPPE ALBENZIO

INGRESSO LIBERO

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

Palazzo Cusani, Casa della Musica - Piazzale San Francesco 1 - 43121 Parma  
Tel. 0521 285273 - segreteria@studiverdiani.it - www.studiverdiani.it

in collaborazione con



UNIVERSITÀ  
DI PARMA

con il contributo di